

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE <i>modifica di: SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE (1409630)</i>
Nome del corso in inglese	DIGITAL ADMINISTRATION SCIENCES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1369^170^071024
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/10/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativa e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse, nonché delle politiche di pari opportunità;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;
- essere in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- devono comprendere in ogni caso la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Vedi allegato

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Dipartimento di Economia nella fase di stesura della bozza del piano strategico del Dipartimento, in seguito all'emergenza Covid 19 e all'evidente mutamento delle condizioni di contesto in cui il Dipartimento si trova ad operare, ha ritenuto utile aggiornare l'analisi dei principali fabbisogni degli stakeholder di riferimento in materia di competenze e percorsi formativi erogati.

Come previsto dalle linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate il Dipartimento di Economia ha elaborato un questionario utile a rilevare i fabbisogni principali degli stakeholder di riferimento per supportare con un patrimonio informativo più aggiornato ed in linea con l'attuale situazione eventuali azioni sull'offerta formativa esistente.

Il Dipartimento ha formalizzato in un questionario delle domande utili a rispondere a quanto previsto dalle linee guida di Ateneo considerando gli aspetti multidimensionali e di elevata complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo.

Il questionario è stato poi inviato ai principali stakeholder del Dipartimento: enti pubblici, enti creditizi e finanziari, associazioni di categoria, i portatori di interessi di gruppo quali sindacati ed istituzioni. A queste si sono aggiunte alcune aziende rappresentative di alcuni asset del territorio: turismo, agroalimentare, salute e cura della persona e significative in termini di occupati e di fatturato considerato che il tessuto produttivo provinciale e non solo è caratterizzato da aziende di piccole e medie dimensioni. Il questionario ha permesso di interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili culturali e professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

L'obiettivo della survey è stato quello di dare un quadro preliminare dei fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica per orientare il piano strategico verso la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dal Dipartimento.

Il Dipartimento di Economia ha somministrato un questionario a rilevanti stakeholder del territorio, con l'obiettivo di rilevare la loro opinione e il loro interesse nei confronti dell'offerta formativa del Dipartimento e, in particolare, verso il nuovo Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-16. Sono stati interpellati e hanno risposto al questionario: il sindaco di Torremaggiore, come rappresentante delle istituzioni territoriali; la Banca di Credito Cooperativo San Giovanni Rotondo, come rappresentante degli attori finanziari; le Case di Cura Riunite e l'ARCI di Foggia, come rappresentanti del terzo settore; la CGIL provinciale di Foggia, la Confederazione Italiana Agricoltori, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia, Confagricoltura Foggia e Confcooperative Puglia, come rappresentanti delle organizzazioni di categoria locali; Exprivia Spa e la startup Splashmoob, come rappresentanti del settore produttivo locale.

Dai questionari emerge che il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-16 propone di formare figure professionali coerenti con i reali bisogni del settore produttivo/professionale che rappresentano, ritenendole capaci di avere un'adeguata valorizzazione nel mercato del lavoro nei prossimi 3/5 anni. Inoltre, le competenze individuate nel percorso di Studi in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-16 risultano rispondere ai fabbisogni del territorio e del sistema economico, soprattutto alla luce delle nuove esigenze emerse a seguito della pandemia corrente.

Dall'analisi dei questionari pervenuti al Dipartimento è emersa una sostanziale soddisfazione degli stakeholder interpellati sull'offerta formativa attuale.

Nello specifico sono emerse alcune criticità relativamente alle competenze specifiche dei laureati in uscita dai vari CDS che vedono la richiesta da parte degli stakeholder di profili più in linea con la mutata struttura del mercato del lavoro.

Il giorno 7 ottobre 2020 è stata poi organizzato un incontro con gli stakeholder di riferimento del Dipartimento per un confronto sulla proposta di istituzione del cds in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione e l'istituzione del Comitato d'Indirizzo. La sintesi dell'incontro, i cui risultati sono riportati per intero nell'analisi della domanda formativa è il seguente:

- piena condivisione da parte delle associazioni e del terzo settore che collaborano con molte pubbliche amministrazioni;
 - Volontà di creare un cantiere di formazione finalizzato alla formazione di professionalità che aiutino le imprese del terzo settore a rapportarsi alla pubblica amministrazione e diano un contributo in termini di capacità di progettazione;
 - Necessità da parte degli Enti locali di avere professionalità avanzate
 - Il corso di laurea proposto è quindi utile per avere persone già formate non può che facilitare indirettamente lo sviluppo del territorio;
 - Necessità da parte del mondo delle imprese e dai corpi intermedi quali le associazioni d'impresa di figure che si interfaccino con la pubblica amministrazione aumentando la capacità della PA con la quale questi stakeholder si interfacciano quotidianamente;
 - Bisogno di un ruolo di connessione fra Università ed imprese;
 - Necessità di professionalità che si occupino dell'erogazione di servizi che diano cittadinanza a tutti attraverso servizi di qualità che migliorano anche il rapporto con il sistema delle imprese;
 - creare una forte continuità fra aziende, amministrazioni e soggetti economici vari per reperire risorse.
- Gli stakeholder di riferimento hanno manifestato la loro piena adesione al progetto formativo fornendo alcune integrazioni alla proposta. Le proposte fornite dagli stakeholder hanno permesso di ampliare l'individuazione delle figure in uscita dal corso e le relative competenze. Gli stakeholder hanno poi concorso a definire in maniera più puntuale l'individuazione degli sbocchi lavorativi.

Hanno partecipato all'incontro i seguenti attori:

- CCIAA Foggia Rappresentata dall'export management and international markets expert
- CGIL FOGGIA – FUNZIONE PUBBLICA rappresentata dal segretario generale funzione pubblica;
- CONFAGRICOLTURA FOGGIA rappresentata dal presidente Confagricoltura Foggia, componente giunta nazionale con delega all'Università ed alla ricerca;
- CLUB ARCI rappresentati dal dirigente Arci dei 5 reali siti;
- EXPRIVIA SPA rappresentata dal responsabile di Strategy, Communication and Investor Relator di Exprivia.
- SPLASHMOOB rappresentata dalla cofondatrice e amministratrice;
- CIA Puglia rappresentata dal funzionario responsabile CAA;
- Comune di Torremaggiore rappresentato dal Sindaco

Sintesi Studio di settore (vedi allegata analisi della domanda di formazione)

Secondo gli ultimi dati previsionali di Unioncamere, nel quinquennio 2020-2024 il 34 % della domanda di occupati in Italia, pari a circa 898.000 unità, sarà rappresentata da laureati. Con 119.000 unità l'indirizzo economico è atteso essere quello più richiesto (13,2% di tutti i laureati) subito dopo quello medico-paramedico (173.000 unità), superando quindi altri indirizzi come ingegneria (117.000 unità), insegnamento e formazione (104.000 unità) e l'area giuridica (88.000 unità).

Nel primo biennio di previsione (2020-2021) tra le filiere produttive che ci si attende riveleranno il maggiore fabbisogno di lavoro troviamo la filiera della salute (241.000 lavoratori), insieme a quella dei servizi pubblici e privati (170.200) e quella relativa a "formazione e cultura (169.300). Da notare la grande importanza che la replacement demand avrà nella composizione del prossimo fabbisogno di occupati, soprattutto nel caso della filiera dei servizi pubblici e privati. Il 46 % del fabbisogno totale sarà rappresentato da dipendenti della pubblica amministrazione che, come nota il rapporto Unioncamere, si trova su un percorso di transizione digitale e ha bisogno di competenze digitali per tutte le figure professionali e non solo per quelle prettamente informatiche.

Nel triennio successivo (2022-2024), grazie al sostegno pubblico e ai fondi europei, ci si aspetta un aumento dello stock nazionale di occupati dell'1,9%, cioè 459.000 lavoratori in più rispetto alla fine del 2021. Questa crescita dovrebbe concentrarsi soprattutto nel settore dei servizi, mentre l'industria dovrebbe mantenere i propri saldi occupazionali stabili. Le filiere produttive che avranno più bisogno di occupati saranno quella del commercio e turismo (424.900 occupati), quella relativa ad "altri servizi pubblici e privati" (260.100), quella della salute (260.000). Da notare che il fabbisogno di lavoro sarà in gran parte (76%) rappresentato dalla sostituzione di lavoratori andati in pensione: in particolare, per i dipendenti pubblici la replacement demand rappresenterà il 94% del totale del fabbisogno.

Secondo l'ultima indagine Almalaurea (dati 2019), i laureati in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione sono per il 58,1 % donne, percentuale simile a quella registrata mediamente da tutti i corsi di studio triennali (Tabella 4). Il 90,6% dei laureati risiede nella stessa regione della sede degli studi, percentuale ben più alta rispetto alla media sia di tutte le lauree triennali sia delle lauree del gruppo disciplinare politico-sociale al quale la L-16 appartiene. Il Cds in esame rivela quindi una forte attrattività per chi intende studiare nel territorio di provenienza.

Inoltre, il Cds in L-16 si propone di formare anche figure professionali adatte all'inserimento del terzo settore che, secondo i dati Istat, si trova su un percorso di espansione sia in termini di numero di istituzioni sia in termini di occupati. In particolare, nel 2017 il numero di istituzioni non profit in Italia era di 350.492 unità, il 48% in più rispetto al 2001, rappresentando l'8% del numero di imprese dell'industria e dei servizi. In termini di numero di dipendenti, l'espansione del terzo settore appare ancora più evidente: nel 2017, 844.775 lavoratori erano impiegati nel non profit, circa il 73% in più che nel 2001, rappresentando in questo caso il 7% degli occupati delle imprese e dei servizi.

I laureati in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione che scelgono di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello sono il 52,6%, mentre quelli che scelgono di cercare un lavoro subito dopo la laurea rappresentano il 46,9%: quest'ultima percentuale è molto più alta rispetto alla media registrata da tutti i percorsi triennali, rivelando la capacità della L-16 di predisporre gli studenti ad un accesso diretto al mercato del lavoro. Il tasso di occupazione è uguale al 69,5%, più alto rispetto alla media del gruppo disciplinare politico-sociale.

[Vedi allegato](#)

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, classe L-16, dell'Università di Foggia.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso vuole formare figure professionali con preparazione multidisciplinare nei settori economico, organizzativo-gestionale, giuridico, sociale.

Il corso di laurea intende, nello specifico, fornire agli studenti, partendo da una solida preparazione di base ed una adeguata formazione professionalizzante, conoscenze multidisciplinari unite a competenze specifiche per la comprensione delle problematiche legate economico-gestionali della pubblica amministrazione e delle imprese private e cooperative che per settore di appartenenza hanno nella pubblica amministrazione un interlocutore di riferimento.

Al fine di raggiungere tali obiettivi formativi, il corso di laurea si caratterizza rispetto alla propria classe di appartenenza per il suo specifico approfondimento dell'area economico, giuridico ed area aziendale, alle quali sono destinati un numero consistente di cfu (rispettivamente 32, 28 e 24 tra attività di base e caratterizzanti).

Il percorso di studio a tal fine è strutturato in modo funzionale partendo dalla formazione di base del primo anno per poi sviluppare specifici approfondimenti nel prosieguo.

Nel dettaglio, il primo anno è dedicato alla costruzione delle competenze di base in tutte le aree disciplinari che caratterizzano il corso, al fine di favorire l'apprendimento di concetti e terminologia specifica necessari per il prosieguo del percorso formativo. In particolare, nell'area di diritto quest'obiettivo è perseguito dai due insegnamenti basilari di Istituzioni di diritto pubblico ed Istituzioni di diritto privato. Per l'area economica, l'insegnamento di Istituzioni di economia ha il compito di favorire la comprensione delle principali dinamiche micro e macro economiche che regolano le economie moderne mentre l'insegnamento di Statistica persegue l'obiettivo di fornire tra i gli studenti la comprensione degli strumenti di base di statistica descrittiva ampiamente usati in ambito economico, aziendale e sociologico. Per l'area aziendale è previsto, per gli stessi scopi di azzeramento delle conoscenze degli studenti in ingresso, un insegnamento base di Economia aziendale, utile ad esplorare le regole generali di contabilità e di organizzazione di un'impresa, mentre per l'area socio-politica è previsto l'insegnamento di Filosofia politica. Completano il percorso di acquisizione delle conoscenze di base l'esame di lingua inglese e l'idoneità di informatica.

Il secondo anno è dedicato ad una prima parte di approfondimento sia monotematico sia trasversale e trans-disciplinare in tutti gli ambiti previsti dal corso di studio. Sotto quest'aspetto particolare attenzione sarà data agli insegnamenti di Scienza dell'amministrazione e Psicologia del lavoro da sviluppare in sinergia con quello di Management ed organizzazione della P.A. di area aziendale. Negli altri ambiti disciplinari proseguirà il percorso di approfondimento delle tematiche impostate nel primo anno, in particolare per l'area economica si inizieranno ad analizzare gli aspetti più strettamente legati alle policy (Economia e politica industriale); nel diritto il percorso di studio sarà completato con il fondamentale insegnamento di Diritto amministrativo, centrale per le finalità della classe di studio e per le figure professionali che si intende formare; nell'area sociale gli insegnamenti di Sociologia generale, Scienza politica e Storia contemporanea concorrono a completare la formazione degli studenti.

Infine, il terzo anno è dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche che caratterizzano il corso di laurea rispetto alla propria classi di appartenenza e che sono strettamente legate con le figure professionali che si intende formare in riferimento alla vocazione del territorio di riferimento dell'Ateneo foggiano. Un primo approfondimento è dedicato al comparto dell'economia sanitaria, che sarà indagato sia dal punto di vista della policy economiche (Economia Sanitaria) sia in riferimento alle specifiche dinamiche aziendali che lo caratterizzano (Economia delle aziende sanitarie). Il contributo delle materie affini ed integrative risulta poi importante per completare il percorso formativo nell'ottica appena descritta, nel dettaglio si approfondiranno i temi della finanza (Gestione finanziaria della P.A.), della gestione dei fondi comunitari, molto importanti per l'economia del territorio specie nel comparto delle aziende agricole (Economia svil. locale e metodologie della progettazione europea) e le tematiche ambientali che nel paradigma economico moderno costituiscono un'importante sfida anche per la P.A. (Green new deal e p.a.).

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini e integrative andranno a completamento delle attività di base e caratterizzanti. Sono previsti corsi caratterizzati da elementi altamente specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica legati alle tematiche della transizione ecologica e digitale. Le attività saranno finalizzate allo sviluppo di competenze di rafforzamento del project management per la P.A. specificamente pensate per le transizioni gemelle. Saranno poi forniti strumenti di analisi dettagliata per la valutazione ed interpretazione delle politiche ambientali e digitali in stretto rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati matureranno conoscenze interdisciplinari sulle pubbliche amministrazioni operanti a differenti livelli territoriali, locali e nazionali, sui rapporti e interconnessioni operanti fra di esse, sulle imprese private e pubbliche e sulle loro procedure. Saranno acquisite, in particolare, competenze nell'ambito delle discipline economico-organizzative, giuridiche e politico-sociali. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso tecniche didattiche integrate orientate allo sviluppo contemporaneo delle capacità di comprensione. Saranno utilizzate, accanto a lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, studio individuale e attività tutoriale. Saranno valorizzati a fini didattici le tecnologie digitali attraverso attività da svolgersi sulle piattaforme di e-learning e sullo sviluppo fra gli studenti di una comunità di pratica finalizzata all'autoapprendimento. Le conoscenze e a capacità di comprensione saranno verificate tramite valutazione della partecipazione alle esercitazioni, test di autovalutazione, prove intermedie esami finali scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le figure in uscita dal corso saranno in grado di assistere le organizzazioni sia pubbliche che private nelle attività di implementazione e progettazione delle proprie attività. I laureati saranno in possesso utili a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche operative, giuridiche ed economico-gestionali. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso la riflessione sui testi indicati per lo studio individuale, analisi di casi studio e partecipazione ad esercitazioni e stesura di tesine. Verrà promossa la promozione di comunità di pratica fra gli studenti su piattaforme digitali orientate all'autoapprendimento e alla condivisione di buone pratiche. All'interno del corso verranno organizzati seminari con la partecipazione di figure di alto profilo professionale provenienti dai settori della pubblica amministrazione, del terzo settore, delle aziende e del mondo sanitario e socio-assistenziale. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata tramite valutazione degli elaborati scritti, delle presentazioni orali e della partecipazione attiva alle attività esercitative intermedie.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in uscita dal corso avranno conoscenze di metodo, di base ed operative, utili e necessarie per raccogliere elaborare ed interpretare informazioni e dati necessari ai processi di evoluzione, cambiamento ed innovazione organizzativa e gestionale nelle organizzazioni private e pubbliche con particolare attenzione alle aziende sanitarie, del terzo settore e della pubblica amministrazione anche finalizzate allo sviluppo delle politiche di queste organizzazioni. Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di rilevare la sussistenza di eventuali problematiche nell'amministrazione delle strutture pubbliche o private, nelle quali dovrà operare, e di predisporre adeguati criteri e procedimenti per le soluzioni e le risposte gestionali. L'autonomia di giudizio sarà sviluppata attraverso l'analisi di casi di studio, simulazioni di casi reali e attività seminariali integrative e/o interdisciplinari. Verrà promossa la promozione di comunità di pratica fra gli studenti su piattaforme digitali orientate all'autoapprendimento e alla condivisione di buone pratiche per rafforzare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni.

I principali strumenti didattici adottati saranno: esercitazioni individuali e di gruppo, report individuali e di gruppo, laboratorio di analisi dei dati, elaborazione di business plan, project work e presentazioni in aula. I risultati saranno accertati mediante quesiti, sia scritti che orali, volti a far emergere la capacità di giudizio autonomo, nonché attraverso il confronto peer to peer nelle attività di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in uscita matureranno le capacità utili a presentare soluzioni ed idee per organizzare i processi finalizzandoli al perseguimento degli obiettivi individuati dalle imprese e dalle organizzazioni pubbliche e private.

Il laureato:

- sarà in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni mirate all'uso delle tecnologie informatiche;
- mostrerà abilità su tecniche e strumenti di comunicazione interpersonale con riguardo alla comunicazione non verbale;
- sarà in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- possiederà adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conoscerà e saprà usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali. Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. Per lo sviluppo di tali abilità verrà prevista la presentazione di lavori individuali e di gruppo, commenti ad analisi di dati e di indicatori qualitativi e quantitativi corredate dalla discussione di problematiche socio-economiche. Verranno sviluppati gli strumenti analitici e grafici utili a comunicare le relazioni funzionali complesse. Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, l'attività di tirocinio-stage. Verrà promossa e sviluppata una comunità di pratica su piattaforma digitale per sperimentare ed acquisire competenze di comunicazione digitale e creare una comunità che favorisca l'autoapprendimento e lo scambio di buone pratiche ed informazioni. Tutte le attività saranno sviluppate anche in lingua inglese. Per la verifica dell'abilità comunicativa avverrà tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di test.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso avrà una struttura che permetterà l'acquisizione di un adeguato bagaglio di conoscenze metodologiche e teoriche utili a garantire un livello di autonomia sufficiente ad intraprendere lo studio di ulteriori approfondimenti specialistici e professionali. Alla fine del percorso formativo il laureato sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento, in relazione sia al proseguimento degli studi accademici (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) e degli studi professionalizzanti (corsi di formazione professionale o autoformazione) sia a specifici sbocchi professionali. Per sviluppare le capacità individuali di apprendimento lo studente affronterà attività di tirocinio,

project work, elaborazione di tesine, ricerche bibliografiche e documentarie, attività di autoapprendimento linguistico. Gli strumenti principali per sviluppare le capacità di apprendimento sono i progetti formativi di tirocinio, le esercitazioni individuali e di gruppo. Verrà inoltre utilizzata la comunità di pratica sviluppata su piattaforma digitale per accelerare e migliorare i processi attraverso il confronto continuo, l'autoapprendimento e lo scambio di buone pratiche. I risultati saranno accertati mediante la valutazione dei report, delle esercitazioni, delle prove orali e dei project works.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di laurea è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale. La valutazione della preparazione iniziale dello studente avverrà mediante un test di valutazione obbligatorio, in forma scritta. In caso di valutazione negativa del test svolto, l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà estinguere, entro il primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi. Le modalità di recupero (ai sensi dell'art. 6, comma 1, DM 270/04) sono indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio e sono pubblicate nel sito web del Dipartimento (www.economia.unifg.it).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato potrà svolgere: - compiti di assistenza, consulenza ed implementazione delle attività delle amministrazioni, anche come consulente o collaboratore autonomo; - assistenza, consulenza organizzativa, coordinamento, redazione di atti, predisposizione di analisi e report, gestione e aggiornamento di archivi anche statistici; - organizzazione e gestione delle risorse umane; - assistenza nei rapporti con le istituzioni; - reperimento e analisi di informazioni economiche e di mercato; - gestione e analisi delle risorse economiche.
competenze associate alla funzione: Le competenze che il laureato avrà maturato saranno relative: - al funzionamento della pubblica amministrazione ed ai suoi principi; - al funzionamento delle leggi e alla gestione del ruolo delle istituzioni e delle sue procedure; - alla gestione del personale ed alle sue regole; - alle metodologie ed alle direttive che governano i processi d'impresa; - alla gestione, pianificazione strategica, allocazione delle risorse umane, finanziarie e materiali all'interno delle imprese pubbliche e private; - all'elaborazione di testi anche in lingua straniera; - alle competenze statistiche e matematiche.
sbocchi occupazionali: - attività professionali nelle amministrazioni pubbliche locali e centrali; - organizzazioni private che operano nei servizi; - associazioni, enti, fondazioni e terzo settore nel suo complesso. All'interno di queste organizzazioni il laureato potrà svolgere attività nei settori della cultura, dell'ambiente, della ricerca, della salute. I laureati, inoltre, saranno in grado di intraprendere studi di formazione magistrale nel campo delle scienze dell'amministrazione, economiche ed aziendali.
Tecnici dei Servizi sociali
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato potrà svolgere: - assistenza, consulenza ed implementazione delle attività delle amministrazioni anche come collaboratore autonomo o specialista; - realizzazione di analisi, report sulla gestione di archivi documentali e statistici; - organizzazione e gestione delle risorse umane; - analisi della domanda e dell'offerta dei servizi e successiva interpretazione; - attività di monitoraggio degli interventi; - valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.
competenze associate alla funzione: - competenze in ambito legale e regolamentare; - competenze in materia di funzionamento delle istituzioni e del ruolo; - capacità di gestire ed interpretare processi politici amministrativi e procedurali; - competenze su strumenti informatici per la gestione ed il monitoraggio di progetti complessi - tecniche di gestione di archivi e database; - competenze in materia di selezione, formazione e reclutamento del personale; - competenze nella creazione e gestione dei sistemi informativi; - elaborazione di testi anche in lingua straniera; - competenze statistiche e matematiche.
sbocchi occupazionali: - attività professionale nelle amministrazioni pubbliche locali e centrali; - organizzazioni private ed imprese che operano nel terzo settore; - associazioni, organizzazioni no-profit e cooperative sociali. All'interno di queste organizzazioni i laureati potranno operare nei settori della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della difesa dei diritti civili, dei rapporti tra organizzazioni religiose a poteri pubblici e delle relazioni sindacali. I laureati, inoltre, saranno in grado di intraprendere studi di formazione magistrale nel campo delle scienze dell'amministrazione, economiche ed aziendali.
Tecnico dei servizi sanitari
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato potrà svolgere: - compiti di assistenza e consulenza sulle attività delle amministrazioni sanitarie pubbliche e private anche come consulente o collaboratore autonomo; - assistenza, consulenza, redazione atti e predisposizione di analisi e reportistica; - gestione e aggiornamento di archivi statistici e documentali; - valutazione, monitoraggio e gestione delle analisi delle risorse economiche delle organizzazioni sanitarie.
competenze associate alla funzione: - applicazione delle conoscenze in ambito legale e regolamentare con acquisizione e applicazione di leggi, regolamenti e prodotti giudiziari; - competenze in materia di procedure amministrative e d'ufficio, con particolare attenzione ai livelli essenziali di assistenza, in ambito pubblico e privato; - competenze nella pianificazione e gestione delle organizzazioni sanitarie e nella gestione dei costi standard; - assistenza alla creazione, gestione e utilizzo di database; - utilizzo dei principali tool informatici; - applicazione dei principi e delle metodologie che regolano le imprese pubbliche e private anche attraverso la programmazione strategica; - elaborazione di testi anche in lingua straniera; - competenze statistiche e matematiche.
sbocchi occupazionali: - attività professionale nelle amministrazioni pubbliche locali e centrali; - organizzazioni private profit e no-profit operanti nel settore dei servizi.

I laureati, inoltre, saranno in grado di intraprendere studi di formazione magistrale nel campo delle scienze dell'amministrazione, economiche ed aziendali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)
- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)
- Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	14	14	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo	16	16	12
statistico-economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-S/01 Statistica	16	16	12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base

52 - 52

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	13	13	12
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 Sociologia generale	14	14	12
economico aziendale	SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	40	40	12
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	14	14	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

81 - 81

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	18

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	23 - 23
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

I crediti relativi alla lingua straniera saranno acquisiti con un esame da 6 CFU del Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2024